

CITTA' DI CIRIE'

REGIONE PIEMONTE  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZI TECNICI, DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RESTAURO FACCIATE  
PALAZZO D'ORIA E PALAZZETTO.  
PROGETTO ESECUTIVO



MAPPATURA DEGRADO FACCIATE  
NORD, SUD, EST - PALAZZO D'ORIA

TAV.04

DATA: MAGGIO 2023

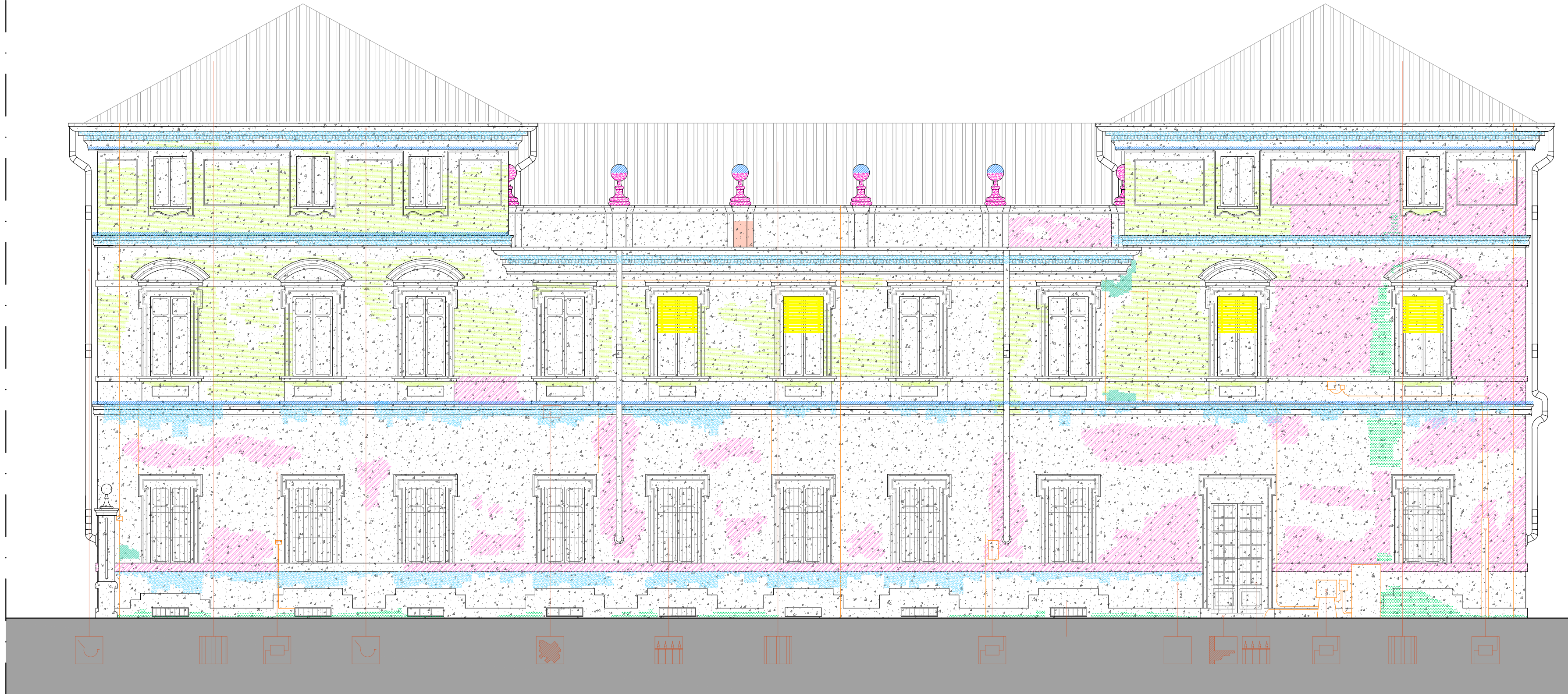
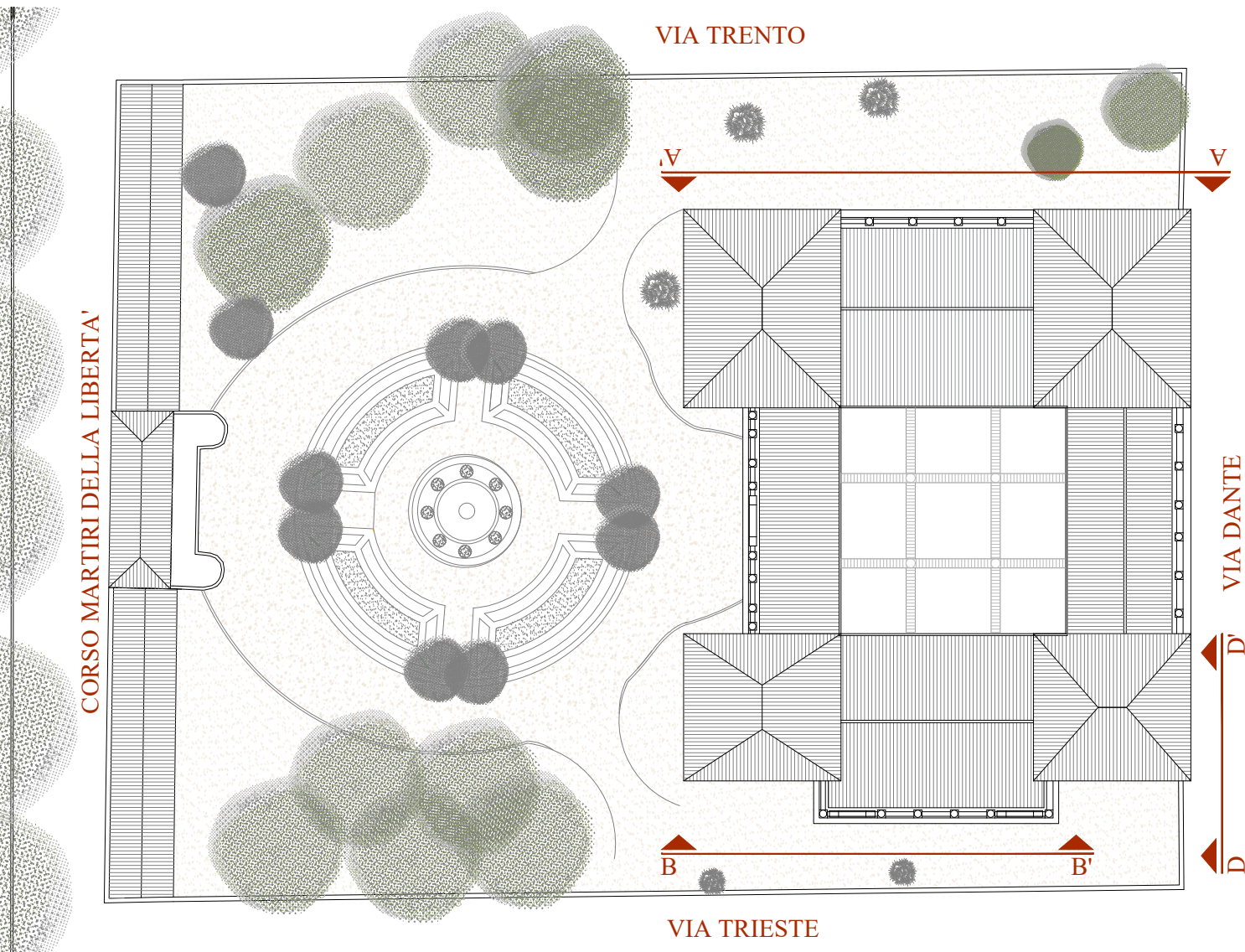
1:100

SETTORE SERVIZI TECNICI, DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
ARCH. MARIA TERESA NOTO

PROGETTAZIONE:  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI  
ARCH. ARIANNA CHIARA  
ING. GIACOMINO AMBROSI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
ARCH. ARIANNA CHIARA

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO DA:

























FACCIATA A (NORD - SU VIA TRENTO)



FACCIATA D (EST - SU VIA DANTE)



FACCIATA B (SUD - SU VIA TRIESTE)

STATO DEI DIFETTI			INTERVENTI		
COLORE	DEGRADO	DEFINIZIONE	PRECONSOLIDAMENTO/PULITURA	CONSOLIDAMENTO	PROTEZIONE
MURATURA		Distacco dello strato esterno con messa a nudo dello strato intermedio <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>	<ul style="list-style-type: none"><li>- raschiatura e rimozione con solventi di vecchie tinte incoerenti, stuccatura e scartavetratura</li><li>- preconsolidamento degli intonaci esistenti distaccati mediante iniezioni di resine/malte idrauliche</li><li>- pulizia manuale con pennelli, spazzole e piccoli aspiratori</li><li>- applicazione di biocidi</li><li>- rimozione depositi superficiali con acqua addizionata ad agenti tensioattivi neutri</li><li>- lavaggio a bassa pressione (max. 2-3 atm) con acqua deionizzata delle superfici esterne</li><li>- sceramentamento cauto degli intonaci ammalorati e decoesi, privi di apparato decorativo</li><li>- se si renderà necessario, si potranno eliminare i residui delle efflorescenze dovute ai solfati, mediante l'impiego di resine a scambio ionico, cui seguiranno velature con acqua distillata. Non si esclude l'uso di soluzioni acquose addizionate con piccole dosi di tensioattivi. Se la natura del tipo di sporco accumulato dovesse richiedere l'impiego di reagenti chimici supportati, la pulitura sarà seguita da lavaggi e velature con acqua distillata atti ad asportare residui ed evitare sbiancamenti della superficie.</li></ul>	Su tutta la superficie muraria è prevista: <ul style="list-style-type: none"><li>- risarcitura della tessitura muraria con laterizi e/o pietre dalle caratteristiche simili all'originale</li><li>- consolidamento mediante iniezioni di malta idraulica</li><li>- impregnazione con silicati di etile, fino a rifinito, per mezzo di pennello sui tratti di intonaco</li></ul>	Stesura di prodotto consolidante protettivo trasparente da applicare a pennello su tutte le superfici intonacate.
		Distacco dello strato esterno con messa a nudo della muratura <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>			
		Esfoliazione degli strati di finitura <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>			
		Disgregazione <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>			
		Efflorescenza <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>			
		Pittura impropria <small>Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009.</small>			
		Deposito superficiale <small>Ha spessore variabile e generalmente scarsa aderenza al materiale sottostante. (EN 1142:2004)</small>			
		Patina biologica <small>Strato sottile, morbido e omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più verde. La patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio, ecc. (EN 12460)</small>			
		Colatura <small>Erosione di materiale dovuta all'azione delle acque meteoriche. (EN 12460)</small>			
		Alterazione cromatica <small>Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore. (EN 12460)</small>			
ELEMENTI LAPIDEI		Crosta <small>Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è duro, fragile e distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e, spesso, per il colore. (EN 12460)</small>	<ul style="list-style-type: none"><li>- rimozione piante rampicanti, arbusti</li><li>- applicazione di biocidi e diserbanti</li><li>- rimozione organismi vegetali</li><li>- applicazione di biocidi</li><li>- lavaggio a bassa pressione delle superfici esterne</li><li>- pulizia manuale con pennelli, spazzole e piccoli aspiratori</li><li>- rimozione con acqua addizionata ad agenti tensioattivi neutri</li><li>- lavaggio a bassa pressione delle superfici esterne</li></ul>		
		Presenza di arbusti <small>Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei. (EN 1142:2004)</small>			
		Presenza di vegetazione puntale <small>Traccia o presenza di organismi vegetali o naturali generici. (Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009)</small>			
		Imbrattamento <small>Presenza di segni o altro avente carattere deturpante. (Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009)</small>			
		Macchia <small>Chiazza circoscritta, più o meno uniformemente estesa e di colore diverso, che interrompe e guasta l'uniformità superficiale del materiale. (Matera Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del costruito, Cade, TO 2009)</small>			
		Impianti <small>Presenza di cavi elettrici, telefonia.</small>			
EL DECORATIVI IN CEMENTO		Gli elementi lapidei presenti in facciata sono il portale di accesso sulla facciata ovest, i davanzali di alcune finestre, le pedate dei gradini di accesso al piano terra (facciate nord e sud). Su tali superfici si provvederà a : <ul style="list-style-type: none"><li>- pulitura manualmente con spazzole, scopini, etc;</li><li>- lavaggio con acqua leggermente saponata;</li><li>- stesura di un consolidante trasparente non filmogeno da applicare a pannello sino a rifinito.</li></ul>			
		<ul style="list-style-type: none"><li>- trattamento con biocida e rimozione meccanica di muffe e licheni;</li><li>- pulitura con acqua deionizzata a bassa pressione;</li><li>- consolidamento corticale con prodotto riaggregante, dato a pennello fino a rifinito, come ad esempio i formulati a base degli esteri dall'acido silicio o secondo i componenti dell'impasto esistente;</li><li>- ricostruzione di piccole porzioni mancanti, mediante malte reoplastiche, additivare con resina acrilica;</li><li>- nel caso di sostituzione di elementi con funzione portante, di difficile ricostruzione in opera, si potrà procedere con i nuovi elementi realizzati con calchi in gesso. Per raccordare cromaticamente le parti aggiunte si può procedere con ritocco cromatico con tinteggiature a base di calce;</li><li>- trattamento finale con protettivo non filmogeno a base di silossani o silosseni.</li></ul>			
ELEMENTI METALLICI		<ul style="list-style-type: none"><li>- pulitura manualmente per eliminare le parti ossidate e ogni residuo di ruggine;</li><li>- eliminazione di sostanze come olio, grasso con utilizzo di solventi, emulsioni e composti detergenti;</li><li>- sostituzione di parti danneggiate con nuovi elementi simili per materiale e dimensioni;</li><li>- trattamento finale con vernici antiruggine e applicazione a pannello di rivestimento protettivo (due mani).</li></ul>			
		<ul style="list-style-type: none"><li>- revisione della lattoneria orizzontale e riparazione locale dei tratti ammalorati, con successiva verniciatura</li><li>- rimozione e sostituzione della lattoneria orizzontale (gronde) con nuova in rame in caso di impossibilità di riparazione</li></ul>			
LATTONERIA					
COPERTURA		<ul style="list-style-type: none"><li>- rimozione cauta di tutto il manto di copertura in coppi con cernita dei coppi ammalorati da smaltire;</li><li>- sostituzione dell'orditura lignea del tetto ammalorata;</li><li>- realizzazione di listellatura reggi-coppo;</li><li>- fornitura e posa tela impermeabile sottocoppo;</li><li>- posa manto di copertura con sostituzione dei coppi ammalorati con coppi usati o eventualmente con coppi nuovi posati come canali;</li><li>- posa di elementi ferraicoppo in rame su tutti i coppi (anche i canali) compresa fornitura degli elementi mancanti.</li></ul>			

RIMOZIONE ELEMENTI INCOERENTI (TENDE VENEZIANE ESTERNE)